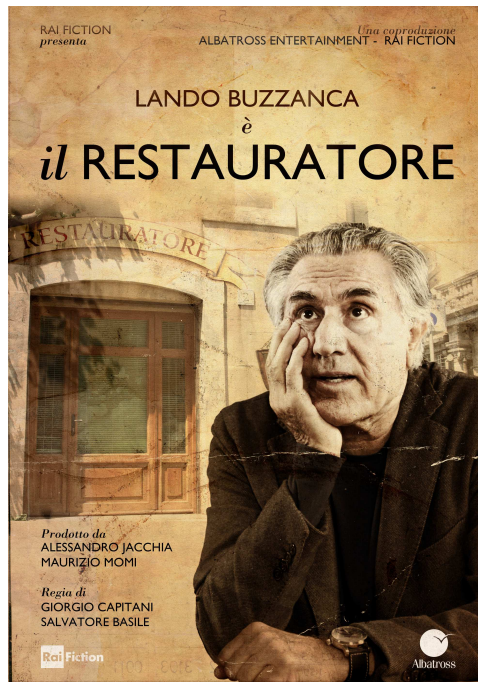


RAI FICTION
Presenta

Una co-produzione
RAI FICTION
ALBATROSS ENTERTAINMENT S.p.A.

IL RESTAURATORE

serie tv 6x100'



regia di
GIORGIO CAPITANI
SALVATORE BASILE

prodotta da
ALESSANDRO JACCHIA
MAURIZIO MOMI

in onda su RAI UNO dall'8 gennaio 2012

Crediti non contrattuali



ilrestauratore.albatrossfilm.it
www.albatrossfilm.it

Una radio d'epoca, una vecchia bussola malfunzionante, un giocattolo di latta arrugginita, un antico carillon che non suona più.

Gli oggetti sono testimoni silenziosi delle nostre vite: conservano storie, nascondono segreti, ci mettono in guardia sui pericoli futuri.

Basilio ha un dono: può sentire quelle storie, penetrare quei segreti, scongiurare quei pericoli. Ha la responsabilità di restaurare non solo gli oggetti, ma soprattutto l'anima di persone che hanno subito un torto e cercano il riscatto attraverso la vendetta.

Il loro passato nasconde un segreto.

Il loro presente non è quello che avrebbe potuto essere.

Il loro futuro è già pronto per travolgerli con un dramma.

Finché non incontrano il restauratore.

PRESENTAZIONE

*“Io devo evitare che accada ciò che ho visto...
... usando ciò che ho visto.”*

Basilio ha ricevuto un dono: vede cose che gli altri non possono vedere. Un oggetto, il contatto con una persona, ma anche un rumore o un profumo gli bastano per trasformarsi nell'unico testimone di eventi che hanno segnato la vita di qualcuno, per arrivare al segreto custodito o rimosso che sta per cambiare per sempre quelle esistenze.

Ogni luccicanza è un indizio, il pezzo di un puzzle. E' uno squarcio sulla vita di persone che davanti ad un bivio della propria esistenza stanno per scegliere la direzione sbagliata, la strada che rovinerà per sempre loro e chi gli sta intorno. Ogni strada che porta alla rovina ha avuto origine da un torto subito. Un sopruso, un tradimento, un'offesa, una violenza che hanno lasciato nella vittima un segno indelebile, una scalfittura che il tempo ha reso più profonda e dolorosa. Ogni vittima è sul punto di trasformarsi in carnefice.

Dopo ogni luccicanza, Basilio sa che presto o tardi la vita di qualcuno verrà sconvolta da un evento drammatico, un crimine che rovinerà per sempre l'esistenza del potenziale carnefice e della potenziale vittima. Trascinato da questa consapevolezza, il restauratore si tuffa senza esitazioni in indagini che si trasformano in vere e proprie corse contro il tempo. Perché, fin dal primo momento, Basilio comprende che il dono lo investe di una grande responsabilità: intervenire, prima che il dramma che solo lui ha potuto percepire si trasformi in tragica realtà, prima che la vendetta porti altra rabbia, altra disperazione.

In ogni puntata Basilio si trova quindi di fronte ad un enigma, per risolvere il quale dovrà riuscire ad interpretare e collegare tra loro gli elementi che le sue percezioni inaspettatamente gli trasmettono. I fili della matassa che Basilio deve riuscire a sbrogliare prima che sia troppo tardi sono però sfuggenti. A volte si tratta di piccoli frammenti di esistenze altrui che il nostro protagonista vive come testimone diretto; in altri casi le luccicanze gli mettono di fronte elementi confusi di un puzzle, poco più che dettagli di una vita: un disegno, i numeri di un biglietto o quelli di una targa, una chiave che entra in una serratura, l'insegna di un locale o un cartello stradale, un tatuaggio, l'incisione su un anello, la sagoma di un pugnale, il profilo minaccioso di una maschera tribale...
... Per scoprire, un passo alla volta, una luccicanza dopo l'altra, moventi e passioni di uomini e donne destinati a distruggere la propria vita ed il proprio futuro, per ragioni che affondano le radici in un momento preciso del loro presente o del loro passato.

I restauri di Basilio non riguardano quindi solo mobili d'epoca e antichi manufatti. La riparazione di ante incrinata, cornici spezzate, ceramiche

frantumate farà da contrappunto al vero e proprio restauro di anime non meno danneggiate dalle vicissitudini della vita. Come le antichità verso le quali Basilio dimostra una sensibilità innata, così i protagonisti delle indagini verranno riportati a nuova vita grazie all'intervento del restauratore. Perché una volta arrivato alla soluzione dell'indagine, all'individuazione del potenziale carnefice, Basilio avrà di fronte il compito più arduo: toccare le giuste corde nell'animo di chi ha davanti, trovare le parole, gli sguardi, i gesti più adatti per restituire alla loro esistenza il valore che merita. E che non deve essere sperperato.

Quando inizia la nostra storia, Basilio esce dalla galera, dove ha scontato una pena di vent'anni dopo aver ucciso i killers che hanno assassinato la moglie e la figlia che portava in grembo. Negli ultimi dieci anni in carcere, Basilio ha seguito un corso di restauro. La buona condotta e la scadenza dei due terzi della pena determinano la sua scarcerazione di Basilio, che viene indirizzato dal direttore dell'istituto, Ernesto, in una bottega di restauro di cui è proprietaria una stimata restauratrice, Maddalena. Basilio entra nella bottega e viene travolto dalla prima luccicanza.

L'esperienza dolorosa vissuta nel passato costringe Basilio a non poter rifiutare l'aiuto alle persone di cui percepisce il futuro tragico. Se qualcuno fosse intervenuto, tanti anni fa, sua moglie e sua figlia non sarebbero morti e la sua vita ora sarebbe diversa. E' per questo motivo che Basilio, nonostante tutti i tentennamenti e i dubbi, interviene ogni volta che una delle sue percezioni si presenta.

Basilio riprende in mano la propria vita con entusiasmo rinnovato. La nuova attività di restauratore, che svolge con dedizione e competenza, oltre a fornirgli materiale per le indagini rappresenta anche una nuova dimensione, che gli consente di dedicarsi alla propria passione. E' per questo che, nonostante il conflitto interiore che le luccicanze gli procurano nel corso della serie, Basilio non perde mai il sorriso e l'ironia, che lo accompagnano anche nei momenti più travagliati della ricerca su ragioni e significato della sua nuova e inspiegabile esperienza.

La capacità di penetrare nell'animo di qualcuno, se da una parte offre a Basilio l'opportunità di ricomporre l'esistenza, dall'altra rischia di mutare completamente i rapporti del protagonista della serie con chi gli sta intorno. Basilio comprende molto presto che le luccicanze non coinvolgono solo degli sconosciuti. Quando anche le persone a lui più care diventano protagoniste delle visioni, solo allora Basilio scopre l'altra faccia del dono, e comprende che conoscere i segreti più profondi di chi ha intorno potrebbe rivelarsi una prova insostenibile...

CAST TECNICO

Regia	Giorgio Capitani Salvatore Basile
Da un'idea di Soggetto	Alessandro Jacchia Salvatore Basile Vinicio Canton
Sceneggiatura	Alessandro Jacchia Salvatore Basile Vinicio Canton Valerio D'Annunzio Giorgio Mariuzzo Jacopo Fantastichini Francesco Favale Mauro Graiani Riccardo Irrera Silvia Scola Simona Coppini Riccardo Degni
Fotografia	Stefano Coletta
Scenografia	Nino Formica
Costumi	Katyna Mercenari
Montaggio	Alessandro Lucidi Valentina Mariani
Musiche composte da	Fabrizio Bondi
Casting	Simona Tartaglia
Promozione stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication
Ufficio stampa Albatross	Cristina Clarizia
Post produzione	Franco Casellato
Organizzatore generale	Maurizio Pastrovich
Produttori Rai	Emanuele Cotumaccio, Paola Foffo
Prodotto da	Alessandro Jacchia, Maurizio Momi

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Lando Buzzanca	Basilio Corsi
Martina Colombari	Maddalena Fabbri
Paolo Calabresi	Arturo
Beatrice Fazi	Dora
Marco Falaguasta	Sandro Maccari
Claudio Castrogiovanni	Flavio Mangano
Caterina Guzzanti	Patrizia Vannini
Misha Beric	Riccardo
Giacomo Piperno	Ernesto
Emanuele Ajello	Giulio
Pamela Saino	Camilla
Bojan Peric	Nico
Katarina Nikolic	Sofia

Crediti non contrattuali

TEASER PUNTATE

PUNTATA 1

Prima parte – *Il dono*

Basilio Corsi (Lando Buzzanca) esce dal carcere dopo 20 anni e inizia a lavorare come restauratore in una vecchia bottega al centro di Roma. La proprietaria, Maddalena, (Martina Colombari) è in cerca di qualcuno a cui affidare la gestione dell'attività. L'ingresso nella bottega cambia per sempre la vita di Basilio: toccando alcuni oggetti, il restauratore "vede" crimini e sciagure che non sono ancora avvenute. Basilio è di fronte a un bivio: restare indifferente o intervenire per evitare che accada ciò che ha visto?

Seconda parte - *Segreti e bugie*

Il contatto con un portacipria genera a Basilio (Lando Buzzanca) una nuova luccicanza: "vede" una ragazza che usando il cosmetico resta sfigurata. Basilio indaga e risale a Sonia B (Valentina D'Agostino), una giovane cantante lanciata nel panorama discografico. Il successo di Sonia B nasconde un segreto, ma nel frattempo il portacipria passa di mano in mano: Sonia lo dona a Donatella (Ivana Lotito), la sua corista di maggior talento. Il restauratore è ingaggiato in una serrata corsa contro il tempo, per scongiurare che l'acido contenuto nel portacipria distrugga per sempre una vita...

PUNTATA 2

Prima parte – *I panni sporchi*

Basilio (Lando Buzzanca) tocca il modellino di un'auto da collezione e ha una luccicanza: qualcuno morirà, intrappolato in un fuoristrada che va in fiamme. Il fuoristrada appartiene a Simone Cuomo (Giorgio Marchesi) che insieme al fratello Luigi (Pierluigi Misasi) gestisce un'officina meccanica. I dissidi tra i due fratelli, che hanno obiettivi e stili di vita diversi, rischiano di provocare la tragedia e di coinvolgere innocenti...

Seconda parte – *L'uomo del destino*

Ernesto (Giacomo Piperno) ha un malore dentro la bottega e viene portato in ospedale. Si tratta di una grave insufficienza renale e, se non riceverà al più presto un trapianto di reni, il suo destino è segnato. Basilio (Lando Buzzanca) toccando l'amico ha una luccicanza: "vede" una ragazza che viene condotta in ospedale in condizioni disperate. Unico indizio, un tatuaggio disegnato sull'avambraccio della futura vittima...

PUNTATA 3

Prima parte – *Una pesante eredità*

Basilio (Lando Buzzanca) sembra intenzionato a lasciare l'attività, ma il contatto con un mobiletto lo scuote con una nuova luccicanza: una persona precipita dall'estremità di un palazzo in costruzione... Basilio crede che la futura vittima sia uno dei giovani che praticano il parkour, producendosi in pericolose acrobazie sui tetti di edifici urbani abbandonati. Per evitare che accada ciò che ha visto, Basilio deve salvare quel ragazzo, a meno che la vittima della luccicanza sia un'altra...

Seconda parte – *I conti col passato*

Toccando un libro conservato all'interno di un vecchio classificatore, Basilio (Lando Buzzanca) "vede" un ragazzo, Martino (Marco Velluti), che dà fuoco a un garage e resta intrappolato tra le fiamme. Martino è uno studente modello, ma con un padre appena uscito dalla galera che non ha chiuso tutti i conti col suo passato criminale. I suoi aguzzini si rifanno su Martino, ricattandolo: pur di aiutare il padre, il ragazzo sembra disposto a cedere, quando...

PUNTATA 4

Prima parte – *Mal comune, mezzo gaudio*

Graziella (Elisabetta Pellini) porta a Basilio (Lando Buzzanca) una statua etnica da restaurare, il regalo per l'anniversario di matrimonio della migliore amica, Lucia (Valentina Vicario) e di Giuseppe (Maurizio Aiello). Toccando l'oggetto, Basilio "vede" Giuseppe colpito alla testa con una statua simile. L'uomo, per conto della prestigiosa firma di moda per cui lavora, ha dovuto smaltire molti dipendenti, forse la causa di tanto risentimento è da cercare in qualche ex impiegato che ha perso il lavoro...

Seconda parte – *Scienza e coscienza*

Basilio, toccando un disegno contenuto all'interno di una cornice antica, viene scosso da una luccicanza: un medico sta per essere accoltellato. L'autore dei disegni è Riccardo (Lorenzo De Angelis), un ragazzo affetto da una grave disfunzione psico-motoria che lo ha colpito da bambino. L'incontro con Basilio risveglia le facoltà del ragazzo che ricomincia a interagire e a parlare, ma anche a ricordare la causa del suo disagio...

PUNTATA 5

Prima parte – *Il bivio*

Basilio (Lando Buzzanca) ha ormai accettato la facoltà di prevedere gli eventi come parte di sé, consapevole dei rischi e delle responsabilità che il dono comporta. Stavolta, però, il suo coinvolgimento personale nella luccicanza subisce un drammatico rilancio: toccando un portapillole che gli ha regalato Maddalena (Martina Colombari), "vede" un rapinatore che irrompe nella farmacia della piazzetta, fa fuoco e, nella colluttazione che segue, lui stesso verrà colpito mortalmente...

Seconda parte – *Corsa contro il tempo*

Basilio (Lando Buzzanca) ha perso il suo dono: proprio ora che il restauratore ne avrebbe più bisogno, la sua facoltà lo ha abbandonato. Un quadro di grande

valore viene infatti rubato dalla bottega e, mentre gli inquirenti brancolano nel buio, Basilio sfrutta le sue vecchie conoscenze nel mondo dei falsari e dei ricettatori. Ma proprio quando crede di aver chiuso i conti con il quadro e i suoi proprietari, Basilio riacquista il dono e il caso subisce un inaspettato rilancio...

PUNTATA 6

Prima parte – *Le corde dell'anima*

La figlia di Sylvie Chauvet (Carolina Di Domenico), violinista francese di fama mondiale, è vittima di un sequestro. Basilio (Lando Buzzanca) toccando l'archetto della musicista, "vede" la bimba mentre annega in una piscina. I sospetti si concentrano sulla babysitter e sul suo amante segreto. La babysitter sta nascondendo la verità o dietro al sequestro di Michelle si nasconde un altro, agghiacciante retroscena?

Seconda parte – *Un eroe in famiglia*

Tocando una vetrinetta da restaurare, Basilio (Lando Buzzanca) "vede" una donna assassinata con un colpo di pistola... La potenziale vittima è Daniela (Morena Savino), la moglie dell'ispettore Mangano (Claudio Castrogiovanni). La donna ha appena scoperto un illecito all'interno della Onlus per cui lavora e ne mette a parte un collega, firmando la sua condanna a morte...

NOTE DI REGIA DI GIORGIO CAPITANI

Fin dal primo istante in cui mi sono accostato a *IL RESTAURATORE*, sono rimasto incuriosito e affascinato dall'originalità e dalla potenza della storia, capace di arrivare dritta al cuore, attraverso una narrazione totalmente diversa da quella a cui siamo abituati nelle fiction italiane.

L'elemento caratterizzante è il dono che possiede il protagonista Basilio, le "luccicanze", cioè la possibilità di vedere attraverso il contatto con gli oggetti stralci di futuro. Egli scopre così di avere la possibilità di prevenire delitti e incidenti che coinvolgerebbero chi è stato in contatto con l'oggetto.

Naturalmente questo sconvolge l'esistenza di Basilio, scoprire di avere questo "dono" lo travolge: si trova a dedicare la propria vita al tentativo di salvare, di "restaurare" le vite degli altri. E' un atteggiamento generoso, che però porta con sé molte scelte difficili e prove da superare, oltre a costringerlo a confrontarsi con i propri errori commessi nel passato.

Il Restauratore si rivolge a un pubblico trasversale, e d'altra parte rappresenta una ricca contaminazione di generi e stili, rispettando i grandi archetipi letterari ma rinnovandoli. Le risorse più affascinanti di questa serie sono, a mio avviso, la scelta di diversi livelli di lettura che offre per la diversità di storie che racconta, e la carica umana che hanno i protagonisti.

In tutti i film per dare profondità ai personaggi, oltre al lavoro di sceneggiatori e regista, è fondamentale la scelta degli attori, e anche qui siamo stati molto fortunati, perché i personaggi sono tanti ma sono molto soddisfatto delle scelte che abbiamo condiviso.

Lando Buzzanca è un attore meraviglioso col quale ho avuto in passato due esperienze professionali eccellenti. Per me è stato un ritrovamento tenero, pieno di curiosità e interesse, e ho trovato che è rimasto lo stesso attore straordinario che ho conosciuto in passato, ma finalmente anche lui ha potuto scoprire un altro se stesso, non solo dal punto di vista artistico ma anche dal punto di vista umano. Ma sono estremamente soddisfatto anche dell'incontro con Martina Colombari: ha realizzato un personaggio complesso come Maddalena, una donna intelligente, sensibile, estremamente affascinante ma dal carattere molto difficile... anche con lei il lavoro è stato straordinariamente piacevole. E poi c'è il mio amico Paolo Calabresi, un attore di grande preparazione e dalla comicità irresistibile, Beatrice Fazi è un'attrice sensibile, anche lei dotata di una comicità trascinate, e ci sono anche una miriade di attori esperti o giovanissimi, tutti si sono messi al servizio del progetto con umiltà e passione. Ogni mattina delle riprese mi sono svegliato carico di entusiasmo e di buonumore perché sapevo che li avrei incontrati sul set.

NOTE DI REGIA DI SALVATORE BASILE

Il popolo dei Fenici, quando navigava, era solito mettere in torretta, sulle navi, un uomo di guardia. A quest'uomo veniva inferta una ferita di proposito, su una coscia o su un braccio. Questa ferita serviva perché il dolore lo teneva sveglio. Ma faceva anche in modo che l'uomo fosse più attento, perché il dolore dona una sensibilità nuova: una particolare, acuita capacità di attenzione.

Il restauratore è un uomo che ha una ferita profondissima: si è vendicato, in passato. E questa ferita, questo dolore, gli ha donato una sensibilità che prima non aveva: quell'attenzione particolare verso gli altri, verso il mondo che gli ruota intorno. L'idea della serie nasce proprio da questo e per questo: raccontare che se c'è in ognuno di noi un'attenzione, una sensibilità particolare verso gli altri, verso le persone che ci sono accanto, possiamo recepire i problemi di queste persone, migliorare le loro vite, e di conseguenza migliorare anche le nostre. Il restauratore è proprio questo. È un personaggio che riesce a vedere oltre, perché ha una sensibilità che nasce da una ferita ancora aperta, e quindi cerca di riparare ai suoi errori compiuti in passato, aiutando gli altri a non commettere gli stessi errori.

L'errore del nostro restauratore è stato quello di vendicarsi di un torto subito, ed è quindi nei confronti della vendetta che ha sviluppato, involontariamente, una particolare sensibilità: entrando a contatto con oggetti che appartengono a persone che, dopo aver subito un torto, stanno per vendicarsi o che, dopo aver perpetrato un'ingiustizia, stanno per subire una vendetta, Basilio, il nostro restauratore, riesce a “vedere” frammenti futuri delle loro vite e le conseguenze dei gesti criminosi che stanno per compiere o per subire. Ed è su questi indizi che svolge le indagini, per tentare di intervenire e aiutarli e cercando nello stesso tempo di guarire anche la propria ferita.

Imbarcarsi nell'avventura della regia dopo aver collaborato alla scrittura di una storia è sempre una grandissima emozione. Stavolta, per me, è stata un'emozione acuita dalla possibilità di lavorare con Lando Buzzanca. Lando è un personaggio davvero incredibile. Io lo chiamo “Re Leone”, perché ha una resistenza veramente fuori dal comune, una voglia di lavorare, un entusiasmo nel recitare, riscontrabile in pochi altri. Oltre a questo, è dotato di una generosità immensa. L'ho visto molte volte recitare in condizioni climatiche difficili, resistere dopo ore di riprese, e nonostante questo aiutare, incitare i colleghi più giovani e inesperti. Per cui ringrazio Lando per le emozioni che ha saputo regalare a tutti quanti, a me per primo. E il mio grazie va a tutti coloro i quali hanno collaborato alla serie, rendendone possibile la realizzazione, a cominciare dai produttori Alessandro Jacchia e Maurizio Momi, gli altri sceneggiatori e Paola Masini della Rai.

Oltre a Lando Buzzanca, mi piace ricordare tutti gli altri attori che hanno partecipato al “Restauratore” e che hanno “sopportato” i miei metodi di lavoro, sempre con entusiasmo e fiducia: da Martina Colombari a Beatrice Fazi, da Paolo Calabresi a Marco Falaguasta, Claudio Castrogiovanni, Caterina Guzzanti....e tutti gli altri che non nomino per non creare un elenco “esagerato”. Ma che sono e saranno sempre nel mio cuore.

CURRICULA ATTORI

LANDO BUZZANCA (Basilio Corsi)

CINEMA

- “I Vicerè”, regia di Roberto Faenza, 2006
“Il segreto del giaguaro”, regia di Antonello Fassari, 1999
“Il popolo degli uccelli”, regia di Rocco Cesareo, 1998
“Tutti gli anni una volta l’anno”, regia di F. Lazzotti, 1993
“Cinema”, regia di Gigi Magni, 1988
“Secondo Ponzio Pilato”, regia di Gigi Magni, 1987
“Sale e pepe”, regi di Massimo Tarantini, 1987
“Vado a vivere da solo”, regia di Marco Risi, 1982
“Prestami tua moglie”, regia di G. Carnimeo
“Travolto dagli affetti familiari”, regia di Mauro Severino, 1978
“San Pasquale di Baylonne...”, regia di Luigi Filippo D’Amico, 1976
“Il gatto mammone”, regia di Nando Cicero, 1975
“Babbo son tanto felice”, regia di Nando Cicero, 1975
“Costante Bosisio, cavaliere del lavoro, ovvero Dracula in Brianza”, regia di Lucio Fulci, 1975
“Il fidanzamento”, regia di Gianni Grimaldi, 1974
“Il domestico”, regia di Luigi Filippo D’Amico, 1974
“L’arbitro”, regia di Luigi Filippo D’Amico, 1973
“Io e lui”, regia di Luciano Salce, 1973
“La schiava”, regia di Giorgio Capitani, 1973
“Il ragazzo del piacere”, regia di Gianni Grimaldi, 1972
“Calandria”, regia di Pasquale F. Campanile, 1972
“L’uccello migratore”, regia di Steno, 1972
“Jus primae noctis”, regia di Pasquale F. Campanile, 1972
“Il vichingo venuto dal sud”, regia di Steno, 1972
“Il sindacalista”, regia di Luciano Salce, 1972
“Quando le donne persero la coda”, regia di Pasquale F. Campanile, 1971
“All’onorevole piacciono le donne”, regia di Lucio Fulci, 1971
“Il merlo maschio”, regia di Pasquale F. Campanile, 1971
“Homo eroticus”, regia di Marco Vicario, 1971
“Le belve”, regia di Gianni Grimaldi, 1970
“Aragoste in Sicilia”, regia di Gianni Grimaldi, 1970
“Il prete sposato”, regia di Marco Vicario, 1970
“Un debito coniugale”, regia di F. Prosperi, 1970
“Un caso di coscienza”, regia di Gianni Grimaldi, 1969
“Puro sì come un angelo papà mi fece monaco”, regia di Gianni Grimaldi, 1969
“Il Rapido”, regia di Franz Antel, 1969
“Montecarlo rally”, regia di Ken Annakin, 1968
“Susanna alla corte di Napoleone”, regia di Franz Antel, 1968
“Il quarto uomo”, regia di Rossano Brazzi, 1968
“Fermate il mondo... voglio scendere”, regia di Giancarlo Cobelli, 1968
“Meglio vedova che”, regia di Duccio Tessari, 1967
“Ringo e Gringo contro tutti”, regia di Bruno Corrucci, 1966
“I nostri mariti”, regia di Filippo D’Amico, 1966

“Le dolci signore”, regia di Luigi Zampa, 1966
“Per qualche dollaro in meno”, regia di Mario Mattioli, 1966
“Don Giovanni di Sicilia”, regia di Alberto Lattuada, 1966
“James Tont operazione D.U.E.”, regia di B. Corbucci e G. Grimaldi, 1966
“Spia spione”, regia di Bruno Corbucci, 1966
“Caccia alla volpe”, regia di Vittorio De Sica, 1966
“Racconti a due piazze” (ep. “Morire per vivere”), regia di Gianni Puccini, 1966
“James Tont operazione U.N.O.”, regia di B. Corbucci e G. Grimaldi, 1965
“Made in Italy” (ep. “La moglie vergine”), regia di Nanni Loy, 1965
“Una rosa per tutti”, regia di Franco Rossi, 1965
“Su e giù” (ep. “Questione di principio”), regia di Mino Guerrini, 1965
“Cadavere per signora”, regia di Mario Mattioli, 1964
“Le corniaud”, regia di Gerard Oury, 1964
“L’idea fissa” (ep. “La prima notte”), regia di Gianni Puccini, 1964
“Letti sbagliati”, regia di Steno, 1964
“Extraconiugale” (ep. “La doccia”), regia di Massimo Franciosa, 1964
“Le monachine”, regia di Luciano Salce, 1963
“Senza sole né luna”, regia di Luciano Ricci, 1963
“Sedotta e abbandonata”, regia di Pietro Germi, 1963
“La Parmigiana”, regia di Antonio Pietrangeli, 1962
“I giorni contati”, regia di Elio Petri, 1961
“Escapade in Florence”, regia di Steve Previn, 1961
“Divorzio all’italiana”, regia di Pietro Germi, 1961

TELEVISIONE

“Il Restauratore”, regia di Giorgio Capitani e Salvatore Basile, 2011
“Lo Scandalo della Banca Romana”, regia di Stefano Reali, 2010
“Capri 3”, regia di Luciano Odorisio e Francesca Marra, 2009
“Il Commissario Vivaldi”, 2008
“La Baronessa di Carini”, regia di Umberto Marino, 2007
“Chiara e Francesco”, regia di Fabrizio Costa, 2007
“I Viceré”, regia di Roberto Faenza, 2006
“Il Verdetto”, 2005
“Figlio Unico”, 2003
“Cornetti al miele”, regia di S. Martino, 1999
“Striscia la Notizia”, 1991
“Giochiamo al varietà”, 1979
“L’uomo del destino”, regia di G.B. Shaw, 1963
“La piccola cioccolataia”, regia di De Stefani, 1962
“La moglie di papà”, 1961
“Il collegio degli scandali”, 1960

MARTINA COLOMBARI (Maddalena Fabbri)

CINEMA

“She”, regia di Timothy Bond, 2001

“Quello che le ragazze non dicono”, regia di Carlo Vanzina, 2000

TELEVISIONE

“Il Restauratore”, regia di Giorgio Capitani e Salvatore Basile, 2011

“Al di là del lago”, regia di Raffaele Mertes, 2010

“Don Matteo 7”, regia di Giulio Base, 2009

“Vous les femmes”, registi vari, 2009

“Vip”, regia di Carlo Vanzina, 2008

“Camera Café”, registi vari, 2008

“Fidati di me”, regia di Gianni Lepre, 2008

“I Cesaroni 2”, regia di Francesco Vicario, 2008

“Carabinieri 6”, regia di Raffaele Mertes, 2007

“Diritto di difesa”, regia di F. Lazzotti e D. Maiorca, 2004

“Carabinieri”, regia di Raffaele Mertes, 2002

“Un medico in famiglia”, regia di C. Norza, 2001

MARCO FALAGUASTA (Sandro Maccari)

CINEMA

“Il ritorno del monnezza”, regia di Enrico Vanzina, 2005
“Due volte Natale”, regia di Marco Falaguasta, 2005

TELEVISIONE

“Il Restauratore”, regia di G. Capitani e Salvatore Basile, 2010
“Paura di amare”, regia V.Terracciano, 2009
“Le segretarie del 7^”, regia A.Longoni, 2009
“Il bene e il male”, regia Giorgio Serafini, 2008
“Provaci ancora Prof 3”, regia di R.Izzo, 2007
“La terza verità”, regia di S. Reali, 2007
“Centovetrine”, R.R.V.V., 2006/07
“Orgoglio 3”, regia di G. Serafini, 2005
“Nati ieri”, regia di Miniero e Genovese, 2005
“Carabinieri”, regia di R. Mertes, 2004
“Incantesimo”, R.R.V.V., 2004
“La famiglia in giallo”, regia di A. Simone, 2004
“Orgoglio 2”, regia di G. Serafini, 2004
“La Squadra”, R.R.V.V., 2003
“Diritto di difesa”, regia di G. Iazotti e D. Maiorca, 2003
“Distretto di polizia”, regia di M. Vullo, 2003

PAOLO CALABRESI (Arturo Petrucci)

CINEMA

- “Boris”, regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo, 2010
- “Amore 14”, regia di F. Moccia, 2009
- “Ti presento un amico”, regia di C. Vanzina, 2009
- “Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio”, regia di I. Toso, 2008
- “Tris di Donne e abiti nunziali”, regia di V. Terracciano, 2008
- “I Vicerè”, regia di R. Faenza, 2008
- “Commedia Sexi”, regia di A. D’Alatri, 2008
- “Notturmo Bus”, regia di D. Marengo, 2008
- “La fiamma sul ghiaccio”, regia di U. Marino, 2008
- “Amatemi”, regia di R. De Maria, 2008
- “Il pranzo della domenica”, regia di C. Vanzina, 2008
- “Al cuore si comanda”, G. Morricone, 2008
- “The Talented Mr Ripley”, regia di Anthony Minghella, 2008
- “Cuore Cattivo”, regia di U. Marino, 2008

TELEVISIONE

- “Il Restauratore”, regia di G. Capitani e S. Basile, 2010
- “Boris 3”, regia di D. Marengo, 2009
- “Boris 2”, regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo, 2008
- “Boris”, regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo, 2006
- “Ris”, regia di A. Sweet, 2005
- “Maigret”, regia di R. De Maria, 2004
- “Don Bosco”, regia di L. Gasparini, 2004
- “Cuore contro cuore”, regia di R. Mosca, 2004
- “Doppio Agguato”, regia di R. De Maria, 2003
- “Padre Pio”, regia di C. Carlei, 2000
- “Il furto del tesoro”, regia di A. Sironi, 2000
- “Mosè- La Bibbia”, regia di Roger Young, 1999
- “Nicholas’gift”, regia di Robert Markowitz, 1998

GIORGIO CAPITANI

CINEMA

"ARRIVEDERCI E GRAZIE" (Ugo Tognazzi, Ricky Tognazzi, Anouk Aimé)
"BOLLENTI SPIRITI" (J.Dorelli)"OGNUNO PER SE" ("The Ruthless Four")
(Van Heflin, Gilbert Roland, Klaus Kinsky)
"ODIO LE BIONDE" (E.Montesano, Jean Rochefort, Corinne Clery, Ivan Desny)
"ARAGOSTA A COLAZIONE" (E.Montesano, Claude Brasseur, Claudine Auger)
"PANE, BURRO E MARMELLATA" (E.Montesano)
"BRUCIATI DA COCENTE PASSIONE" (C.Spaak, Jane Birkin, Aldo Maccione)
"LA PUPA DEL GANGSTER" (Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Maccione)
"LA SCHIAVA" (Catherine Spaak, L.Buzzanca)
"L'ARCANGELO" (Vitorio Gassman)
"LA NOTTE E' FATTA PER RUBARE" (Catherine Spaak, Philippe Leroy, Gastone Moschin)
"CHE NOTTE RAGAZZI" (Marisa Mell, Philippe Leroy)

TELEVISIONE

"IL RESTAURATORE", 2010
"HO SPOSATO UNO SBIRRO 2", 2010
"DOLCE VITA", 2010
"ENRICO MATTEI – L'uomo che guardava il futuro", 2009
"QUESTIONE DI FIDUCIA", 2008
"PUCCINI", 2008
"HO SPOSATO UNO SBIRRO", 2007
"IL GENERALE DALLA CHIESA", 2007
"PAPA LUCIANI", 2006
"IL MARESCIALLO ROCCA 5", 2005
"EDDA CIANO MUSSOLINI", 2004
"RITA DA CASCIA", 2004
"IL MARESCIALLO ROCCA 4" (4 episodi), 2004
"PAPA GIOVANNI", 002
"LA MEMORIA E IL PERDONO" (2 episodi), 2001
"IL MARESCIALLO ROCCA 3" (4 episodi), 1997
"MIO FIGLIO HA 70 ANNI" (2 episodi), 2000
"IL RITORNO DEL PICCOLO LORD", 1999
"COMMESSE 1" (6 episodi), 1998
"IL MARESCIALLO ROCCA 2" (4 episodi), 1997
"UN PRETE TRA NOI", 1996
"IL MARESCIALLO ROCCA", (5 episodi), 1995
"NATALE CON PAPA", 1994
"ITALIAN RESTAURANT", 1994
"UN FIGLIO A META' 2", 1993
"UN FIGLIO A META'", 1992
"IL CORAGGIO DI ANNA", 1991
"UN CANE SCIOLTO" (1 - 2 - 3 serie) 1991/93

"E SE POI SE NE VANNO?", 1989
"NON SE NE VOGLIONO ANDARE", 1988
"DAVID and DAVID", 1986

SALVATORE BASILE

TELEVISIONE

"IL RESTAURATORE", 2010
"L'UOMO CHE CAVALCAVA NEL BUIO", 2010

LA SOCIETA'

Albatross Entertainment SpA nasce a Roma nel 2003, coniugando l'esperienza di Alessandro Jacchia nello sviluppo creativo e nella produzione con le abilità di Maurizio Momi nella distribuzione.

La società si è specializzata nella produzione di fiction televisiva e lungometraggi cinematografici, e oggi è una delle realtà più competitive e dinamiche del settore.

La Albatross Entertainment, che ha investito in un forte reparto creativo ed editoriale, sviluppa internamente i propri progetti e partecipa al finanziamento delle opere, risultando così coprodottrice di tutti i progetti che realizza e rimanendo titolare della maggior parte dei diritti e dei format.

Affacciata al mercato come uno dei pochi veri produttori indipendenti sul territorio nazionale, la Albatross Entertainment comprende tra i propri clienti RAI, Mediaset/RTI, Sky, La7, RaiCinema, Fox.

In costante crescita, ha prodotto e possiede un catalogo di oltre cinquanta prime serate da 100', tra serie e miniserie, che hanno ricevuto numerosi premi, il plauso della critica, ampi consensi di pubblico in termini di share e gradimento, e che sono state notate nei più prestigiosi festival internazionali.

Al centro della società c'è un team di professionisti che eccelle nel ruolo di content provider. Albatross Entertainment si sta inoltre espandendo in settori complementari, quali spettacoli televisivi ed editoria.

MISSION

Intendiamo sollevare interrogativi, generare emozioni e stimolare la riflessione, proponendo contenuti originali e altamente popolari in grado di intrattenere una vasta audience e fasce eterogenee di pubblico. Il nostro scopo è quello di contribuire alla crescita dell'industria nazionale dell'audiovisivo in termini di qualità e competitività, rispondere alle sfide del mercato globale, realizzando progetti prototipi commercializzabili attraverso il confronto con i partners e i broadcasters internazionali.

PRODUZIONI

Produzioni realizzate

- “TERRA RIBELLE”, 2009/10, serie Tv 7x100’. Regia di Cinzia TH Torrini, con Anna Favella, Rodrigo Guirao Diaz, Sabrina Garciarena e Fabrizio Bucci, RaiUno.
- “L’OMBRA DEL DESTINO”, serie Tv 6x100’. Regia di Pier Belloni, con Adriano Giannini, Romina Mondello e Antonio Cupo, Canale5.
- “LO SCANDALO DELLA BANCA ROMANA”, 2009, miniserie Tv 2x100’. Regia di Stefano Reali, con Giuseppe Fiorello, Andrea Osvart, Vincent Perez e Lando Buzzanca, Raiuno.
- “L’ISOLA DEI SEGRETI”, 2008, miniserie Tv 4x100’. Regia di Ricky Tognazzi, con Adriano Giannini, Romina Mondello e Ricky Tognazzi, Canale5.
- “L’UOMO CHE CAVALCAVA NEL BUIO”, 2008, miniserie Tv 2x100’. Regia di Salvatore Basile, con Terence Hill, RaiUno.
- “IL BENE E IL MALE”, 2007, miniserie Tv 12x50’. Regia di Giorgio Serafini e Dario Acocella, con Giancarlo Tognazzi, Marco Falaguasta, Bianca Guaccero, Antonia Liskova, RaiUno.
- “LA VITA RUBATA”, 2007, film Tv. Regia di Graziano Diana, con Giuseppe Fiorello, RaiUno.
- “LA TERZA VERITÀ”, 2006, miniserie Tv 2x100’. Regia di Stefano Reali, con Enzo Decaro, Anna Kanakis e con la partecipazione straordinaria di Bianca Guaccero, RaiUno.
- “OPERAZIONE PILOTA”, 2006, miniserie Tv 2x100’. Regia di Umberto Marino, con Massimo Ranieri, RaiUno, TF1, EOS GmbH
- “L’AMORE E LA GUERRA”, 2005, miniserie Tv 2x100’. Regia di Giacomo Campiotti, con Martina Stella e Daniele Liotti, Canale5.
- “LA FIAMMA SUL GHIACCIO”, 2005, film per il cinema. Regia di Umberto Marino, con Raoul Bova e Donatella Finocchiaro.
- “L’UOMO CHE SOGNAVA CON LE AQUILE”, 2005, miniserie Tv 2x100’. Regia di Vittorio Sindoni, con Terence Hill, RaiUno.
- “L’UOMO SBAGLIATO”, 2004, miniserie Tv 2x100’. Regia di Stefano Reali, con Beppe Fiorello e Antonia Liskova, RaiUno.

CONTATTI

Promozione stampa
REGGI&SPIZZICHINO Communication

Ufficio Stampa Albatross
Cristina Clarizia

Produzione
Albatross Entertainment SpA
Via Montevideo, 4, 00198, Roma (RM)
Tel. +39.06.85.30.62.1
Fax +39.06.85.30.62.58
info@albatrossfilm.it
www.albatrossfilm.it